

REGOLAMENTO sul COMPOSTAGGIO DOMESTICO

e istituzione ALBO COMPOSTATORI AMBIENTALI DEL COMUNE DI IGLESIAS

ADOZIONE: Deliberazione C.C. n. 64 del 15/11/2019.

Sommario

PREMESSA.	2
ART. 1 – Oggetto ed obiettivi del regolamento sul compostaggio domestico	2
ART. 2 - Requisiti ed obblighi dell’utenza per la partecipazione al programma di compostaggio domestico..	3
ART. 3 - Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio.	4
ART. 4 - Rifiuti compostabili e materiali da non introdurre nella compostiera	5
ART. 5- Regole per un buon compost.....	6
ART. 6 - Iter procedurale	6
ART. 7 - Riduzione tariffaria.....	7
ART. 8 - Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio	7
ART. 9 - Verifiche e controlli	7
ART. 10 - Albo comunale compostatori e modalità di iscrizione.....	8
ART. 11 - Altre disposizioni.....	8
ART. 12 – Norme di rinvio.....	9
ART. 13 – Pubblicazione ed entrata in vigore.....	9
ART. 14 – Modulistica allegata	9
ALLEGATO A: modello richiesta di adesione al compostaggio domestico	10
ALLEGATO B: modello rinuncia al compostaggio domestico	13
ALLEGATO C: modello VERBALE VERIFICA controllo compostaggio domestico.....	14
ALLEGATO D: VADEMECUM RELATIVO AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	16
ALLEGATO E: modello SCHEMA DI CONVENZIONE COMPOSTATORI	18

REGOLAMENTO sul COMPOSTAGGIO DOMESTICO

e istituzione ALBO COMPOSTATORI AMBIENTALI DEL COMUNE DI IGLESIAS

PREMESSA.

Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97, istituisce e disciplina la pratica del compostaggio domestico, per le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia.

Il Comune di Iglesias promuove la pratica del compostaggio domestico al fine di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 5 del D. Lgs. n. 36/2003, secondo le disposizioni regionali in materia di aggiornamento dei Programmi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica, approvato con D.G.R. 69/15 del 23.12.2016, con cui è stato promosso lo sviluppo del compostaggio domestico, previa adozione di programmi di verifica e controllo a livello comunale.

Il presente regolamento è rivolto a tutti i cittadini del Comune di Iglesias che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli che seguono.

Per promuovere l'attività di compostaggio domestico, gli utenti che ne faranno richiesta, saranno dotati di compostiere e relativi accessori, in comodato d'uso gratuito.

I rifiuti compostabili devono provenire dalle normali attività domestiche. Sono pertanto esclusi i rifiuti provenienti da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.

Il compostaggio è a totale vantaggio della tutela dell'ambiente, perché permette di ridurre le quantità di rifiuti organici biodegradabili da conferire in discarica, allungando la durata di queste ultime, riducendo i cattivi odori e la formazione del percolato, molto inquinante per l'ambiente e la falda acquifera. Inoltre questa buona pratica consente di valorizzare la "materia" rifiuto, ricavandone del terriccio naturale che permette un risparmio anche sull'acquisto dei fertilizzanti.

ART. 1 – Oggetto ed obiettivi del regolamento sul compostaggio domestico

Il Comune di Iglesias, nell'ambito del ciclo dei rifiuti domestici, promuove ogni azione di abbattimento dei rifiuti.

1. Con il regolamento sul compostaggio domestico si intende intervenire sulle buone pratiche di abbattimento dei rifiuti organici – FORSU - con la contestuale riduzione di quelli da inviare alle piattaforme di recupero.
2. Per compostaggio domestico si intende il sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto) e dalla manutenzione di aree e giardini (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili).
3. Il compostaggio domestico promosso con il presente regolamento è finalizzato al recupero e alla trasformazione di detti rifiuti in maniera da ottenere terricci e compost da riutilizzare come ammendante del terreno di orti e giardini sempre nel territorio comunale.

4. Il compostaggio domestico comporta la gestione familiare dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati in appositi sistemi di compostaggio.
5. Il compost prodotto dal processo di recupero dei rifiuti organici è destinato all'autoconsumo e non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di igiene urbana ambientale.
6. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento.

ART. 2 - Requisiti ed obblighi dell'utenza per la partecipazione al programma di compostaggio domestico

1. L'utente che intende partecipare al programma di compostaggio domestico, deve rispettare i seguenti requisiti ed obblighi:
 - a) disporre nella propria abitazione di giardino, orto o comunque di un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto;
 - b) disporre nella propria abitazione di giardino, orto, o comunque di un luogo all'aperto non inferiore ai 100 m²;
 - c) seguire in maniera abitudinaria, continuativa e non occasionale la pratica del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta;
 - d) i nuclei familiari residenti ubicati in zona agricola e zone case sparse possono praticare il compostaggio domestico in terreni agricoli di cui abbiano disponibilità, purché gli stessi ricadano interamente nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio. Ai fini del compostaggio domestico oggetto del presente regolamento, sono escluse le concimaie aziendali agricole;
 - e) per partecipare al programma di compostaggio domestico, l'utenza deve essere stabilmente residente nel territorio comunale, essere iscritta a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, se cittadini di nuova residenza, abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti e non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;
 - f) gli utenti residenti in abitazioni prive di aree a giardino o orti, non potranno partecipare al programma di compostaggio domestico;
 - g) l'utenza che non dimostra il riutilizzo del compost prodotto, o se questo risulta utilizzato in siti esterni al territorio comunale sarà esclusa dal programma di compostaggio domestico.
2. Il compostaggio deve essere realizzato presso aree di pertinenza dell'abitazione o in disponibilità dell'utente aderente, in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. Circa le norme igieniche occorre fare riferimento alla disciplina vigente (codice civile e legislazione di settore).

3. Al fine di ottenere buoni risultati, occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui eseguire il compostaggio, tenendo conto di queste regole:
 - a. Disponibilità di un'area da 3 a 20 metri quadrati, a seconda della modalità operativa scelta;
 - b. Il compostaggio non deve infastidire i confinanti.
 - c. È obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato, mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

ART. 3 - Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio.

Per evitare comunque problemi (soprattutto di vicinato), è necessario mantenere la distanza minima dai confini di 2 metri prevista dall'art. 889 del codice civile ed è consigliabile mantenere una distanza di 10 metri dalle abitazioni.

1. La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza non inferiore a due metri dal confine della proprietà; può essere inferiore, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica.
2. La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a due metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.
3. Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura del rifiuto e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.
4. In prossimità delle abitazioni la compostiera dovrà essere posizionata ad almeno 10 metri di distanza da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.
5. Il composter può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni (nel caso di abitazione con massimo tre nuclei familiari), in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso valga per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.
6. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.
7. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinentziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto

presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta.

8. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

ART. 4 - Rifiuti compostabili e materiali da non introdurre nella compostiera

1. Sono compostabili i seguenti rifiuti:
 - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
 - tappi di sughero opportunamente sminuzzati;
 - stuzzicadenti e fiammiferi (evitare gli ombrellini da cocktail);
 - pane rafferma o ammuffito;
 - bucce di agrumi, fondi di caffè e filtri di tè (solo in modica quantità in quanto possono contenere degli antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo);
 - vino e birra avanzati;
 - resti di cibo secco per cani e gatti;
 - liquidi degli alimenti in scatola;
 - foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
 - fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
 - rametti, trucioli, cortecce e potature;
 - pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
 - piccole quantità di cenere di legna;
 - gusci di uova, penne di volatili, capelli (fonte di azoto), pelo di cani e di gatti, ritagli di unghie solo se prive di smalto;
 - carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo Scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detersivi o chimici in genere);
 - avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente).
2. Poiché i residui di carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti, è prescritto, al fine di evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, che il compostaggio relativo sia effettuato solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.
3. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:
 - legno verniciato;
 - olio di friggitura;
 - lettiere di animali domestici;
 - tessuti, sostanze contenenti acidi;
 - sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
 - in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente;
 - vetro, polistirolo, pile, farmaci, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti;
 - plastica, gomma, materiali sintetici;
 - vetro e ceramica,
 - riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;

- farmaci;
- pile esauste;
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- polveri o filtri dell'aspirapolvere;
- mozziconi di sigaretta;
- pannolini e assorbenti igienici;
- plastica biodegradabile ma non compostabile (non certificata ai sensi della UNI-EN 13432-2002)

ART. 5 - Regole per un buon compost

1. Le regole di base da seguire per ottenere un buon compost sono:
 - mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi per un corretto equilibrio secco-umido;
 - sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare in modo da accelerare la decomposizione dei rifiuti;
 - capovolgere gli scarti in decomposizione in modo che siano ben areati;
 - utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di buchi di areazione e coperchi rimovibili);
 - posizionare la compostiera in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno;
 - posizionare i rifiuti a contatto più diretto possibile con il terreno
2. L'utilizzo del compost è ammesso a completa maturazione.
3. A seconda del grado di maturazione, sono possibili i seguenti usi
 - a. il rinterro di piante (molto maturo),
 - b. risemine di prati, anche come fertilizzante per i terreni agricoli (anche non molto maturo).

ART. 6 - Iter procedurale

1. Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:
 - a. Compilare l'apposito modulo ("Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico"), scaricabile dal sito www.comunediglesias.ca.it, oppure disponibile presso l'ufficio Gestione Servizi Ambientali del Comune di Iglesias, e consegnarlo in Comune.
2. L'istanza deve essere presentata entro i termini indicati nel bando pubblico di promozione dell'iniziativa.
3. La domanda va rinnovata ogni due anni ed adeguata ad eventuali indicazioni riportate negli aggiornamenti al regolamento TARI o equivalente.

ART. 7 - Riduzione tariffaria

1. La eventuale determinazione della percentuale di riduzione tariffaria sarà stabilita in sede di aggiornamento del regolamento TARI, o equivalente, a cura dei competenti organi amministrativi comunali. La decorrenza e la cessazione di riduzione della tassa annuale sono stabilite dal regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti.
2. La riduzione tariffaria avrà comunque efficacia solo ed esclusivamente a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate nell'arco dell'anno.
3. In caso di esito negativo dei suddetti controlli, la riduzione tariffaria non sarà concessa e saranno attivate le procedure volte al recupero di eventuali benefici concessi e non spettanti.

ART. 8 - Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio

1. Il diritto alla riduzione della Tassa rifiuti è materialmente riconosciuto con le modalità indicate nel regolamento TARI, in sede di prima emissione utile del ruolo di riscossione della tassa rifiuti.
2. L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione al Comune, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

ART. 9 - Verifiche e controlli

1. Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Iglesias anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne, e/o attraverso i tecnici comunali.
2. Per gli anni successivi la verifica sarà effettuata anche a campione, una o più volte all'anno, con modalità e date stabilite dal Comune di Iglesias.
3. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo del personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.
4. Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento, sarà disposta la cancellazione dell'utenza dall'albo dei compostatori del Comune di Iglesias e non saranno concesse le eventuali riduzioni ai sensi del regolamento TARI.
5. Per ottenere nuovamente l'iscrizione all'Albo dei Compostatori, l'utente dovrà presentare una nuova istanza.
6. Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Igiene Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di igiene pubblica urbana.

7. Il gestore dei servizi di igiene pubblica urbana segnalerà eventuali conferimenti di rifiuti organici in maniere difforme da quanto prescritto nel presente regolamento, in particolare conferiti porta a porta da utenti iscritti all'Albo dei Compostatori ambientali del Comune di Iglesias.

8. Gli utenti iscritti all'Albo dei Compostatori ambientali del Comune di Iglesias non potranno pertanto conferire al circuito di raccolta porta a porta, rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali.

9. Nel caso in cui gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili, non sarà curato il relativo ritiro ed effettuata la relativa segnalazione all'ufficio competente comunale.

ART. 10 - Albo comunale compostatori e modalità di iscrizione

1. Il Comune di Iglesias istituisce l'Albo Compostatori Ambientali.
2. L'Albo Compostatori Ambientali contiene i dati delle utenze che hanno presentato istanza ai sensi del presente regolamento, effettuano il compostaggio e sono risultati in regola con i controlli disposti dal competente ufficio comunale.
3. I contribuenti interessati ad aderire al compostaggio domestico ed essere iscritti nell'Albo dei Compostatori devono presentare apposita domanda al Comune, esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente Regolamento, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica titolare della Tassa Rifiuti.
4. Gli utenti iscritti all'Albo dei Compostatori Ambientali del Comune di Iglesias dovranno stipulare la convenzione tra utente e Comune, con le caratteristiche previste nella DGR 2017, secondo lo schema allegato al presente regolamento.

ART. 11 - Altre disposizioni

1. Il richiedente è tenuto e si impegna ad effettuare correttamente anche le raccolte differenziate organizzate dal servizio pubblico, ed in particolare: la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro.
2. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito presso il centri di raccolta comunali (ecocentri), con le modalità indicati nel relativo regolamento.
3. Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.
4. È vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
5. È vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;
6. È vietato depositare i rifiuti nella compostiera quanto il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;

7. È vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare il contenuto delle stesse in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
8. È vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
9. Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;
10. È vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee
11. I competenti uffici comunali provvederanno alle verifiche relative all'attuazione del presente regolamento ed alla redazione della relazione annuale sullo stato del servizio, ai sensi delle disposizioni normative regionali.

ART. 12 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute del D. Lgs n. 152/2006 ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale.

ART. 13 – Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approverà, con la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale del Comune di Iglesias, sul quale saranno adeguatamente pubblicizzate tutte le iniziative relative alla sua attuazione nonché i modelli necessari per le richieste e comunicazione degli utenti (Allegati A, B, C e D).

ART. 14 – Modulistica allegata

1. Al presente regolamento è allegata la seguente modulistica:
 - Allegato (A): Modello richiesta di adesione al compostaggio domestico e riduzione TARI con contestuale iscrizione Albo Compostatori
 - Allegato (B): Modello rinuncia al compostaggio domestico
 - Allegato (C): Schema di verbale di controllo sopralluogo
 - Allegato (D): Vademecum sul compostaggio domestico
 - Allegato (E): Schema di convenzione tra utente e comune

ALLEGATO A: modello richiesta di adesione al compostaggio domestico

Modulo di Adesione al progetto di “Compostaggio Domestico”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di Iglesias
Ufficio Gestione Servizi Ambientali
Via Isonzo n. 7,
09016 Iglesias

Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente a _____ (____) in Via/Piazza _____ n. _____

Codice Utente TARI _____

tel. _____

e mail _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

- Orto
- Giardino
- Altro(specificare) _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. _____, adibita a residenza

- annuale
- stagionale

la riduzione sulla Tassa Rifiuti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A tal fine

DICHIARA

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la compostiera assegnatami in comodato d'uso dal Comune di Iglesias e che la stessa sarà ubicata

- su terreno di proprietà
- su area comune condominiale

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da n. _____ persone;
 - la mia utenza Tari è la n. _____;
 - che l'umido sarà prodotto dai seguenti nuclei familiari (max 3 di cui allego delega dell'intestatario) con utenza Tari n:
 - nucleo familiare con utenza tari n. _____ composto da n. _____ persone;
 - nucleo familiare con utenza tari n. _____ composto da n. _____ persone;
 - nucleo familiare con utenza tari n. _____ composto da n. _____ persone;
 - di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Iglesias:
 - in area verde/orto/di proprietà di mq. _____ circa;
 - o in area di multiproprietà condivisa tra tre utenze
 - che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
 - superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;
 - inferiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante che allego alla presente;
 - di minimo 10 metri in presenza di abitazione;
- confermo di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune Iglesias e di accettarne integralmente il contenuto.
- di essere in regola coi pagamenti TARI.

DICHIARA

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.

- di impegnarsi a sottoscrivere e stipulare la convenzione tra utente e comune;
- di essere a conoscenza che al fine di ottenere eventuali benefici e riduzioni, dovrà essere consentito, in qualsiasi momento, lo svolgimento dei controlli da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.
- che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;

- di conoscere la reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (sia porta a porta che al centro Comunale in Corso Colombo)

SI IMPEGNA

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;

- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;

ALLEGA:

- Una fotografia della zona di compostaggio rilevata in data _____.
- Planimetria con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Iglesias, _____

IL RICHIEDENTE _____

Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATO B: modello rinuncia al compostaggio domestico

Rinuncia al progetto di “Compostaggio Domestico”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Al Comune di Iglesias
Ufficio Gestione Servizi Ambientali
Via Isonzo n. 7,
09016 Iglesias

Oggetto: RINUNCIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente a _____ (____) in Via/Piazza _____ n. _____

Codice Utente TARI _____

tel. _____

e mail _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal ____/____/____ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti, se eventualmente precedentemente accordata.

Iglesias, _____

IL RICHIEDENTE _____

ALLEGATO C: modello VERBALE VERIFICA controllo compostaggio domestico

Al Comune di Iglesias
Ufficio Gestione Servizi Ambientali
Via Isonzo n. 7,
09016 Iglesias

Oggetto: VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

IN DATA _____ ALLE ORE _____

E' STATO EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO PRESSO IL/LA SIG./RA

CUI È STATO ATTRIBUITO UNO SGRAVIO SULLA TASSA RIFIUTI IN QUANTO HA DICHIARATO DI EFFETTUARE
IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO PRESSO L'ABITAZIONE IN VIA _____

RIUTILIZZANDO IL MATERIALE PRESSO _____

È STATO RILEVATO CHE:

SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: la compostiera mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: la compostiera è vuota o non mostra segni recenti di utilizzo
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON È STATO ISPEZIONATO
- NON È STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- È STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- NON VIENE RIUTILIZZATO IN SITO IL COMPOST
- ALTRO _____

DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di ____ fasciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ____ / ____ / _____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE

ALLEGATO D: VADEMECUM RELATIVO AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il presente documento rappresenta un piccolo promemoria per svolgere in maniera corretta il compostaggio domestico ricordando agli utenti interessati quali rifiuti possono essere conferiti all'interno delle proprie compostiere e quali materiali invece non devono essere introdotti.

Rifiuti compostabili e materiali da non introdurre nella compostiera

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:
 - bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
 - tappi di sughero opportunamente sminuzzati;
 - stuzzicadenti e fiammiferi (evitare gli ombrellini da cocktail);
 - pane raffermo o ammuffito;
 - bucce di agrumi, fondi di caffè e filtri di tè (solo in modica quantità in quanto possono contenere degli antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo);
 - vino e birra avanzati;
 - resti di cibo secco per cani e gatti;
 - liquidi degli alimenti in scatola;
 - foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
 - fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
 - rametti, trucioli, cortecce e patate;
 - pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
 - piccole quantità di cenere di legna;
 - gusci di uova, penne di volatili, capelli (fonte di azoto), pelo di cani e di gatti, ritagli di unghie solo se prive di smalto;
 - carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo Scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detersivi o chimici in genere);
 - avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente).

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:
 - legno verniciato;
 - olio di friggitura;
 - lettiere di animali domestici;
 - tessuti, sostanze contenenti acidi;
 - sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
 - in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente;
 - vetro, polistirolo, pile, farmaci, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti;

- plastica, gomma, materiali sintetici;
- vetro e ceramica,
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- farmaci;
- pile esauste;
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- polveri o filtri dell'aspirapolvere;
- mozziconi di sigaretta;
- pannolini e assorbenti igienici;
- plastica biodegradabile ma non compostabile (non certificata ai sensi della UNI-EN 13432-2002).

Regole per un buon compost

Le regole di base da seguire per ottenere un buon compost sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi per un corretto equilibrio secco-umido;
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare in modo da accelerare la decomposizione dei rifiuti;
- capovolgere gli scarti in decomposizione in modo che siano ben areati;
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di buchi di areazione e coperchi rimovibili);
- posizionare la compostiera in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno;
- posizionare i rifiuti a contatto più diretto possibile con il terreno

Il compost sarà pronto dopo alcuni mesi. Un compost maturo ha colore scuro, aspetto soffice e profumo gradevole di terriccio di bosco.

A seconda del grado di maturazione gli usi possono essere diversi: il rinterro di piante (molto maturo), risemine di prati, anche come fertilizzante per i terreni agricoli (anche non molto maturo).

ALLEGATO E: modello SCHEMA DI CONVENZIONE COMPOSTATORI

FAC SIMILE CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL COMUNE DI IGLESIAS.

L'anno duemila____, addì del mese di nell'Ufficio Gestione Servizi Ambientali del Comune di Iglesias, con la presente convenzione, i Signori:

1. Dirigente SERVIZI TECNICI del Comune di Iglesias Ing. _____

2. Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a

_____ e residente a _____ in

Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente TARI _____

tel. _____ Intestatario/a della TARI di seguito CONCESSIONARIO.

Premesso che :

- con deliberazione del ____ N. ____ del _____ è stato approvato il REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEL COMUNE DI IGLESIAS.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Impegno al compostaggio domestico

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Concessionario si impegna:

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto.

Art. 2 – Metodo di compostaggio

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:

Compostiera n° di volume pari a

L'utente si impegna:

- a conservare in buono stato la compostiera ed a utilizzarla per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino;
- ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- a restituire la compostiera al Comune di Iglesias, che rimane proprietario della stessa, se decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla.
- all'effettivo riutilizzo in loco del compost prodotto.

Art. 3 – Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più attuato, l'utente deve comunicare la variazione al Comune (utilizzando il "Modello B").

Art. 4 – Controlli e verifiche

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune per accertarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio.

La convenzione avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

Art. 5 – Richiami al regolamento comunale sul compostaggio

IL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEL COMUNE DI IGLESIAS disciplina l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Il concessionario è tenuto al suo integrale rispetto, pena la decadenza dai requisiti per l'iscrizione all'Albo dei Compostatori ambientali del Comune di Iglesias.

Art.6 – Privacy

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o del Comune di Iglesias.

Art. 7 – Monitoraggio

Il Comune di Iglesias dovrà tenere agli atti la documentazione attestante i monitoraggi e i controlli effettuati.

Potrà essere richiesto l'ausilio di A.R.P.A. Sardegna, degli organismi di controllo regionale e del Comando di Polizia Locale, ai fini di eventuali verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni rese.

Il Concessionario

Il Dirigente (o suo delegato)
